

## Il 12 dicembre con l'Accademia di Imola anche un convegno sulla formazione musicale Alessandro Taverna e il Quartetto Noûs portano sul palco Brahms e Schumann

Doppio appuntamento, per l'Accademia Incontri col Maestro di Imola, il prossimo 12 dicembre. La mattina, dalle 10 alle 13.30, in rocca si terrà un convegno che fa parte del ricco programma di incontri e concerti di Chigimola, che lega l'Accademia di Imola all'Accademia musicale Chigiana di Siena. Il dibattito, aperto a tutti, anche ai non addetti ai lavori, vedrà insieme concertisti, didatti e direttori di conservatorio per discutere sullo stato dell'arte della formazione musicale in Italia. Il convegno, introdotto dalla sovrintendente dell'Accademia di Imola Angela Maria Gidaro e condotto da Marco Zuccarini direttore d'orchestra, docente di musica da camera e direttore del conservatorio Verdi di Torino, sarà occasione di confronto grazie alla partecipazione di Stefano Fiuzzi concertista e docente di pianoforte e fortepiano all'Accademia di Imola, di Cristina Frosini direttore del conservatorio Verdi di Milano, di Andrea Melis, direttore della Civica Scuola Claudio Abbado di Milano, di Antonello Farulli concertista e docente di viola all'Accademia di Imola, la Scuola di musica di Fiesole e il conservatorio Martini di Bologna, di Piero Rattalino, storico dell'interpretazione pianistica e docente all'Accademia di Imola e di Sonig Tchakerian, concertista e docente di violino all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma.



La sera, invece, prosegue la stagione di concerti nella sala Mariele Ventre. Alle 20.45 sale sul palco il pianista Alessandro Taverna, allievo diplomato in Accademia e pluripremiato a livello internazionale. Taverna si esibirà con il Quartetto Noûs su musiche di Brahms e Schumann. Nato nel 2011, il pluripremiato Quartetto Noûs, tra gli ensemble più affermati nella scena musicale nazionale, è composto da Tiziano Baviera e Alberto Franchin al violino, Sara Dambroso alla viola e Tommaso Tesini al violoncello.

Il quartetto collabora stabilmente con artisti di calibro internazionale e si distingue, con favore del pubblico e della critica, per la sua versatilità ed originalità interpretativa.

Per accedere al concerto è necessario ritirare l'invito in Accademia (Rocca sforzesca, entrata laterale, Piazzale Giovanni dalle Bande Nere 12) dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 19, il venerdì dalle 9 alle 17. Al ritiro dell'invito sarà possibile donare un'offerta libera destinata al recupero del complesso conventuale dell'Osservanza.

